

DACCAPO, i centri del RIUSO.

Facciamo rete

PATTO DI COLLABORAZIONE PER L' UTILIZZO DI UNO SPAZIO INFORMATIVO PRESSO L' URP DI CAPANNORI

PREMESSO CHE

- l'art. 118 comma 4 della Costituzione nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- il Comune di Capannori, in accoglimento di tale principio, ha approvato il Regolamento sulla Collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani con delibera del Consiglio Comunale n°82 del 21.12.2015, esecutiva ai sensi di legge;
- il Comune e il Proponente intendono definire e disciplinare a mezzo del presente accordo (di seguito il "Patto di Collaborazione") le modalità di collaborazione tra le medesime per la realizzazione degli interventi di seguito descritti.

PREMESSO inoltre che

-*Daccapo* è un progetto a valenza intercomunale che nasce a Capannori grazie alle iniziative di due associazioni, "Ascolta la mia voce onlus" e Caritas diocesana e prevede lo stretto rapporto con i servizi sociali dei comuni di Capannori e Lucca.

-*Daccapo* ha aperto due centri del riuso in prossimità delle stazioni ecologiche di Pontetetto e Coselli, in capannori messi a disposizione rispettivamente da Sistema Ambiente e Ascit per il recupero di tutti gli oggetti che altrimenti andrebbero a finire in discarica con i conseguenti costi di smaltimento .

-*Daccapo* collabora attivamente con i servizi sociali comunali per il supporto delle famiglie in difficoltà garantendo loro di reperire gratuitamente mobilio e oggetti di uso quotidiano;

CONSIDERATO che l'attività di DACCAPO è garantita fundamentalmente dai volontari delle due associazioni che si rendono disponibili sul territorio anche al ritiro dei beni che, acquisiti, riparati e decorati vengono ri-immessi nel circuito di utilizzo in un' ottica di sostenibilità ambientale e della cosiddetta economia circolare

PRESO ATTO che le località dove avviene ritiro ed esposizione risultano piuttosto defilate e marginali rispetto ai normali circuiti di traffico e mobilità e che è necessario garantire la massima visibilità a questo progetto per il suo valore, ambientale, sociale, ed economico

TENUTO CONTO che l'URP del Comune di Capannori si configura quale sportello polivalente in grado di organizzare il contatto con il cittadino in una logica integrata fornendo informazioni e servizi per conto di vari uffici (scuola, sociale, urbanistica, lavori pubblici...) e di enti esterni (Centro Impiego della Provincia di Lucca, Sportello animali in collaborazione con le associazioni locali), oltre a fornire la quasi totalità degli atti dei servizi demografici.

CONSIDERATO che l'ufficio competente per la gestione delle attività del patto è l'Ufficio "Demografici, Urp e Protocollo Generale", di concerto con l'ufficio segreteria del Sindaco

PRESO ATTO CHE

- in data 31.10.2016 *Prot. 76579* il Proponente, l'associazione "Ascolta la mia voce onlus", ha trasmesso al Comune, ai sensi dell'articolo 11 del regolamento, una proposta per l'uso di uno spazio interno del Comune di Capannori per pubblicizzare il progetto DACCAPO e

raccogliere esigenze e richieste da parte dei cittadini che frequentano il comune e hanno così' occasione di entrare in contatto con il progetto stesso;

- il Comune di Capannori e il proponente intendono definire e disciplinare a mezzo del presente patto di collaborazione le reciproche modalità di collaborazione per la condivisione di uno spazio all'interno dell'URP

Tutto ciò premesso si stipula il seguente Patto di collaborazione

TRA

Il Comune di Capannori, di seguito denominato "Comune", avente sede in Piazza Aldo Moro n.1, (Codice Fiscale 00170780464), rappresentato ai fini del presente patto dal Dott Giuseppe Marianetti che interviene in qualità di Dirigente del Settore - Ufficio "Demografici, Urp e Protocollo Generale,

E

Il Signor Alessandro Toccafondi che interviene in qualità di presidente, per l'associazione "Ascolta la mia voce onlus" di seguito denominato "Proponente" di seguito, congiuntamente, anche le "Parti"

1. OBIETTIVI E AZIONI DI CURA CONDIVISA.

Il presente Patto di Collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e il Proponente per la condivisione e uso di uno spazio individuato all'interno dell' URP comunale in cui i volontari che volta volta verranno individuati opereranno con i cittadini per informazioni e raccolta di richieste in merito al progetto stesso;

2. OGGETTO DELLA PROPOSTA.

Il Proponente si impegna a utilizzare lo spazio messo a disposizione dal comune per costituire un punto informazione per il progetto DACCAPO

3. RUOLI, RECIPROCI IMPEGNI, REQUISITI E LIMITI DELL'INTERVENTO.

3.1 Il proponente si impegna in prima persona e con i suoi volontari a realizzare gli impegni contenuti nel presente patto inviando persone opportunamente formati all'uopo.

3.2 L'oggetto del patto consiste specificamente nell' utilizzo a fini informativi dello spazio URP identificato

3.3 modalità operative

Il proponente prende visione e si impegna a rispettare tutte le preventive cautele operative contenute nella brochure per i beni comuni;

Il proponente si impegna obbligatoriamente a non attuare interventi che siano in contrasto con l'attività ordinaria dell'ente ;

Il Comune di Capannori

- mette a disposizione una postazione presso l'URP in orario da concordare con l'ufficio ospitante ;
- promuove un'informazione alla cittadinanza tramite i propri canali in merito all'attività svolta con il presente patto;
- garantisce la propria disponibilità per qualsiasi necessità tecnico-operativa richiesta dal proponente.

4 MODALITA' DI COLLABORAZIONE

Le Parti si impegnano:

-ad operare in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività oggetto del Servizio;

-conformare la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;

-ispirare le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio della partecipazione.

In particolare le Parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri settori e servizi dell'Amministrazione Comunale;

Il proponente assume comunque la qualità di *custode del bene comune* per il periodo di validità dello stesso ai sensi dell'art.2051 del c.c.

5. INFORMAZIONI

Su richiesta del Comune, il Proponente si impegna a fornire al Comune a cadenza annuale, **a far data dalla stipula del presente patto** una relazione illustrativa delle attività svolte.

Il Comune si impegna a promuovere, nelle forme ritenute più opportune, un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta ai sensi del presente Patto di Collaborazione, sui contenuti e le finalità del progetto.

6. FORME DI SOSTEGNO

Il Comune garantisce l'uso dello spazio situato all'Interno dell'URP comunale. ed opportunamente segnalato al fine di non creare contraddizioni funzionali per l'utenza ordinaria ;

7. DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA

La durata del presente Patto di Collaborazione è di un (1) anno dalla data di sottoscrizione del presente Patto di Collaborazione.

E' onere del Proponente dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente Patto di Collaborazione.

8. RESPONSABILITA'

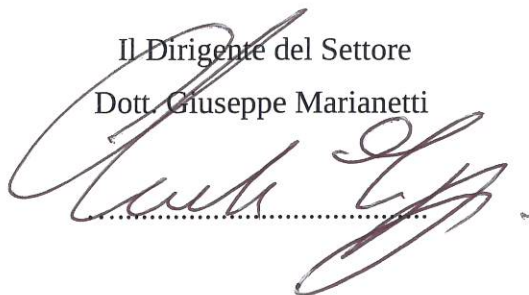
Il proponente opererà sotto la propria responsabilità tenendo indenne l'amministrazione da eventuali danni derivanti da infortunio.

I danni causati a terzi nello svolgimento documentato delle attività del patto risultano coperti dalle ordinarie garanzie contrattuali RCT. del Comune di Capannori

Le prestazioni esercitate dal proponente non si configurano come lavoro svolto nei confronti dell'ente bensì come attività libera e gratuita per la cura del bene comune.

3-11-2016

Il Dirigente del Settore
Dott. Giuseppe Marianetti



il Presidente dell'Associazione
"Ascolta la mia voce Onlus "

